



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105 del 22/09/2014

Oggetto: ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 70 DEL D.LGS. 276/2003 E S.M.I. DELLA PROCEDURA BUONI LAVORO (VOUCHER) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' LAVORATIVE OCCASIONALI

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di Settembre alle ore 17:35, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Assente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 1

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 70 DEL D.LGS. 276/2003 E S.M.I. DELLA PROCEDURA BUONI LAVORO (VOUCHER) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' LAVORATIVE OCCASIONALI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la normativa vigente in materia buoni lavoro voucher per l'esecuzione di attività lavorative occasionali /accessorie e in particolare :

- la Legge delega n. 30/2003 (art. 4 c. 1 lettera d),
- il D.Lgs. n. 276/2003 (artt. 70-73),
- la Legge n. 33/2009,
- la Legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010), che ha apportato significative modifiche all'art. 70 in merito al campo di applicazione del lavoro occasionale accessorio, inserendo ulteriori attività ed ampliando la platea di possibili committenti e prestatori e con il comma 149 sancisce che il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte degli Enti Locali è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e dal patto di stabilità interno;
- La legge 92/2012 (Riforma del mercato del Lavoro) ;
- La Legge 99/2013;
- a circolare Inps n. 17 del 3 febbraio 2010 che ha fornito indicazioni in merito all'ampliamento dell'ambito di utilizzo dei "buoni lavoro", in seguito alle innovazioni normative apportate dalla Legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010);
- la circolare Inps n. 49 del 29 marzo 2013, relativa all'applicazione della nuova disciplina, di cui alla Legge n. 92/2012 (Riforma del mercato del Lavoro);
- la circolare Inps n. 176 del 18 dicembre 2013 avente per oggetto chiarimenti in merito alle modifiche procedurali relative ai limiti economici;
- la circolare Inps n. 177 del 19 dicembre 2013 che ha definito le nuove modalità di invio della comunicazione obbligatoria di inizio attività;
- la circolare Inps n. 28 del 26 febbraio 2014 avente per oggetto la rivalutazione annuale degli importi economici del lavoro accessorio;

DATO ATTO che in base alla normativa attuale i prestatori che possono accedere al lavoro occasionale accessorio sono:

1. pensionati titolari di trattamento pensionistico in regime obbligatorio, pensione di reversibilità purché non si svolga altra attività lavorativa autonoma o dipendente - assegno sociale (ex pensione sociale), assegno ordinario di invalidità e pensione agli invalidi civili;
2. studenti con un'età uguale o inferiore a 25 anni: iscritti ad un ciclo regolare di studi universitari, per prestazioni da rendere in qualsiasi periodo dell'anno;
3. studenti con un'età uguale o inferiore a 25 anni: iscritti regolarmente ad un ciclo di studi di ogni ordine e grado, per prestazioni da rendere solo nei periodi di vacanza;
4. percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito: cassintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, disoccupazione speciale per l'edilizia e i lavoratori in mobilità;
5. lavoratori in part-time: con esclusione della possibilità di utilizzare i buoni lavoro presso il datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale;
6. altre categorie: inoccupati, disoccupati, casalinghe;

ATTESO che i predetti prestatori possono essere cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea ed infine cittadini extracomunitari, purché in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa, compreso quello per studio, o – nei periodi di disoccupazione - in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione" (Le prestazioni occasionali accessorie non consentono né il rilascio né il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di lavoro ai cittadini extracomunitari);

CONSIDERATO che l'attuale normativa consente l'utilizzo dei buoni voucher, negli Enti Locali;

RITENUTO di attuare interventi al fine di ampliare le opportunità di impiego e di integrazione del reddito per i soggetti più "deboli" appartenenti alla propria comunità ,utilizzando i prestatori sopra

elencati secondo le disposizioni della normativa vigente ;

PRESO ATTO che :

- per il prestatore l'attività lavorativa di natura occasionale accessoria non deve dare luogo a compensi superiori a 5.050 euro nette, nel corso di un anno solare, da parte di ciascun singolo committente ;
- che il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale accessorio avviene attraverso il meccanismo dei "buoni", il cui valore nominale è pari a 10, 20 o 50 euro, comprensivo della contribuzione a favore della gestione separata INPS, che viene accreditata sulla posizione individuale contributiva del prestatore, di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione contro gli infortuni e di un compenso al concessionario (INPS), per la gestione del servizio;
- che il compenso per le prestazioni di lavoro occasionale accessorio deriva comunque da un accordo tra le parti e che pertanto il committente e il prestatore adotteranno un criterio di corrispondenza tra prestazione e retribuzione attraverso i buoni, di tipo orario, giornaliero o a forfait secondo la tipologia di prestazione effettuata;

DATO ATTO che in attuazione di quanto in premessa si provvederà all'assunzione di specifico impegno di spesa a favore dell'INPS per l'acquisto dei buoni lavoro, incaricando la sezione personale dell'attivazione della procedura di acquisizione dei voucher presso l'INPS;

ACCERTATA ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Comunale, la propria competenza ad assumere il presente atto;

VISTA la normativa vigente in materia di ordinamento delle Autonomie Locali;

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi sopra esposti

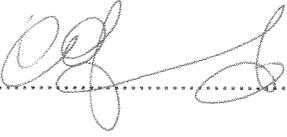
1. Di approvare, per tutte le motivazioni e finalità esposte nelle premesse, l'utilizzo dei buoni lavoro (voucher), a fronte dell'esecuzione di attività lavorative da parte dei prestatori previsti dalla normativa vigente;
2. Di dare atto che con successiva determina dirigenziale si provvederà ad assumere l'impegno di spesa per l'acquisto dei buoni lavoro ;
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali di provvedere alla successiva gestione dei conseguenti interventi in attuazione del presente provvedimento.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° del Decreto L.gs n.267/2000.

OGGETTO: ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 70 DEL D.LGS. 276/2003 E S.M.I.
DELLA PROCEDURA BUONI LAVORO (VOUCHER) PER L'ESERCIZIO DI
ATTIVITA' LAVORATIVE OCCASIONALI

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 22/09/2014

CATERINA GAGLIARDI



.....

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

AVVISO BANDO PER L'EROGAZIONE DI BUONI LAVORO – VOUCHER PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO TIPO ACCESSORIO OCCASIONALE

Il Responsabile dell'area

In esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale n. xx del 22 settembre 2014, con la quale si approvava e si autorizzava l'utilizzo di buoni voucher per l'esecuzione di attività lavorative in favore dell'Ente.

Rende noto

che è indetto un avviso pubblico per la ricerca di personale disponibile a lavoro occasionale accessorio -secondo quanto previsto dalla Legge 191/2009 art. 2 comma 148 e dalla circolare INPS n. 17 del 03/02/2010- per le svolgimento di prestazioni di lavoro accessorio occasionale in attività istituzionali;

Luogo di svolgimento delle attività:

Territorio del Comune di Vedano al Lambro

Riferimenti economici

il pagamento avviene attraverso buoni lavoro (voucher) che garantiscono copertura previdenziale presso l'I.N.P.S. e assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

Possano accedere al lavoro occasionale accessorio:

I cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni di età, cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea, i cittadini extracomunitari, purché in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa, compreso quello per lo studio, o - nei periodi di disoccupazione - in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione"

I soggetti di cui sopra devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- disoccupati;
- iscritti alle liste di mobilità;
- percettori di integrazione salariale: cassa integrazione guadagni in deroga, cassa integrazione guadagni ordinaria, cassa integrazione guadagni straordinaria, gestione speciale edilizia e gestione speciale agricoltori.

Presentazione delle domande:

Gli interessati (solo un componente per ogni nucleo familiare può partecipare al presente Bando) dovranno, a pena di esclusione, consegnare e presentare la relativa domanda, compilando l'apposito modulo, presso l'Ufficio Protocollo **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 10 ottobre 2014**. Alla richiesta dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità. La modulistica è scaricabile dal sito del comune www.vedanolambro.it

BANDO PER L'EROGAZIONE DI BUONI LAVORO – VOUCHER PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO TIPO ACCESSORIO OCCASIONALE

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI

Il comune di Vedano al Lambro ricerca personale disponibile a svolgere prestazioni di lavoro accessorio occasionale nelle attività istituzionali.

LUOGO DI SVOLGIMENTO

Le prestazioni dovranno essere eseguite sul territorio del Comune di Vedano al Lambro nei luoghi e negli ambiti che verranno indicati dal personale di riferimento del Comune.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti destinatari del buono lavoro / voucher devono avere di età compresa tra i 18 e i 65 anni di età, cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea, i cittadini extracomunitari, purché in possesso di un permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento di un'attività lavorativa, compreso quello per lo studio, o - nei periodi di disoccupazione - in possesso di un permesso di soggiorno per "attesa occupazione" e devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- disoccupati;
- iscritti alle liste di mobilità ;
- *percettori di integrazione salariale: cassa integrazione guadagni in deroga, cassa integrazione guadagni ordinaria, cassa integrazione guadagni straordinaria, gestione speciale edilizia e gestione speciale agricoltori.*

IMPORTO DEL BUONO LAVORO / VOUCHER

Il valore nominale lordo di ciascun buono, detto anche "voucher", è pari a 10, 20 o 50 euro comprensivo sia della contribuzione della Gestione Separata INPS (13%), che viene accreditata sulla posizione individuale contributiva del prestatore, che dell'assicurazione INAIL (7%) e di un compenso al concessionario INPS per la gestione del servizio.

Attraverso il "buono lavoro" - è garantita la copertura previdenziale presso l'INPS e quella assicurativa presso l'INAIL.

Il corrispettivo verrà determinato all'atto del conferimento dell'incarico sulla base della prestazione richiesta .

E' prevista attività formativa, orientamento al lavoro, adattamento delle competenze organizzate dal

Comune presso la sede in cui viene svolta l'attività lavorativa.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati (solo un componente per ogni nucleo familiare può partecipare al presente Bando) dovranno, a pena di esclusione, consegnare e presentare la relativa domanda, compilando l'apposito modulo, presso l'Ufficio Protocollo **entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 10 ottobre 2014**

Alla richiesta dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità. La modulistica è scaricabile dal sito del comune www.vedanolambro.it

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà stilata dal Comune secondo i criteri sotto riportati:

- priorità 1 = **soggetti disoccupati** senza indennità
- priorità 2 = **soggetti disoccupati** con indennità

- priorità 3 = **soggetti in mobilità non indennizzata**
- priorità 4 = **soggetti in mobilità indennizzata**
- priorità 5 = **soggetti cassintegrati**

All'interno di ogni priorità, al richiedente verrà attribuito il seguente punteggio:

Criterio Punteggio

Reddito familiare 2013 inferiore o uguale a 15.000 euro = 30 punti

maggiore di 15.000 ed inferiore o uguale a 30.000 euro = 15 punti

maggiore di 30.000 euro = 5 punti

Nucleo familiare

Per ogni figlio minorenni = 30 punti (se disabile assegnare 35 punti)

Per ogni disabile adulto = 20 punti

Per ogni altro familiare a carico = 5 punti

Età

Oltre 50 anni = 30 punti

36 – 50 anni = 20 punti

18 – 35 anni = 10 punti

A parità di punteggio prevarrà la persona più anziana di età.

Per famiglia si intende quella rilevabile dallo stato di famiglia alla data di scadenza del presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE IN SERVIZIO

La chiamata per la presentazione in servizio avverrà telefonicamente, seguendo le priorità sopra indicate; l'interessato dovrà esprimere la propria disponibilità immediata, in caso di rinuncia si scorrerà la graduatoria.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Scuola

TELEFONO

039-2486342

OGGETTO : BANDO PER L'EROGAZIONE DI BUONI LAVORO – VOUCHER PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO TIPO ACCESSORIO OCCASIONALE

Il sottoscritto/a nato/a il...../...../.....(gg/mm/aa),
luogo di nascita provincia
Cittadinanza C. F.....
residente in /piazza n.
tel cell

CHIEDE

di essere ammesso nella graduatoria di priorità per il progetto “**BANDO PER L'EROGAZIONE DI BUONI LAVORO – VOUCHER PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO TIPO ACCESSORIO OCCASIONALE** del Comune di Vedano al Lambro per l'erogazione di buoni lavoro / voucher e mi impegno a prestare attività lavorativa presso il Comune di Vedano al Lambro secondo le modalità che mi verranno comunicate dallo stesso;

Consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

1) di rientrare in una delle seguenti categorie previste dal bando (barrare ciò che interessa):

- disoccupato/a senza indennità;
- disoccupato/a con indennità;
- iscritto/a alle liste di mobilità senza indennità;
- iscritto/a alle liste di mobilità con indennità;
- percettore di cassa integrazione guadagni in deroga;
- percettore di cassa integrazione guadagni ordinaria;
- percettore di cassa integrazione guadagni straordinaria;
- percettore di integrazione salariale gestione speciale edilizia;
- percettore di integrazione salariale gestione speciale agricoltori;

2) di essere a conoscenza delle attività lavorative e formative, previste dal Bando;

3) di avere idoneità fisica ad assolvere l'incarico;

4) di essere a conoscenza che i voucher non sono frazionabili;

5) di essere a conoscenza che, in caso di abbandono del programma o di mancato svolgimento delle prestazioni lavorative e/o formative previste verrà escluso dal programma e che perderà la fruizione della prestazione integrativa;

6) che il proprio nucleo familiare è così composto e che sono presenti le seguenti persone percettori di reddito (il reddito dichiarato deve essere riferito all'anno 2013 – i dati utili si trovano nei modelli CUD 2013 – 730/2013 e UNICO 2013)

nominativo	relazione di parentela con il richiedente	data di nascita	disabile	reddito complessivo
------------	---	-----------------	----------	---------------------

TOTALE				

7) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali pendenti;

8) di acconsentire, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei miei dati personali ai fini dell'espletamento di tutte le procedure e le pratiche previste dal bando;

9) di essere consapevole che la presente domanda di partecipazione non costituisce vincolo per i promotori del progetto e che l'eventuale inserimento nelle attività previste dall'avviso pubblico non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Vedano al Lambro , li

In fede

Allegati:

- fotocopia di un documento d'identità valido